

Interpellanza n.2 : destinazione di parte di Malga Lamar.

Si premette che la scelta di attrezzare una piccola porzione dell'edificio denominata Malga Lamar, con una cella frigo, quale centro di controllo per la raccolta dei capi ungulati, non può essere considerato come un elemento contrastante con il contesto ambientale turistico della zona. Si tratta di un'attività poco invasiva, non molesta, non rumorosa, non continuativa, legata fondamentalmente al periodo di caccia degli ungulati, che principalmente inizia con la fine dell'estate. Facendo inoltre una breve considerazione sull'uso della malga, dal 2016 ad oggi, è stata presa in affitto solamente 4 volte, quindi si tratta di una struttura chiaramente inutilizzata.

Per quanto riguarda le potenzialità turistiche della zona, l'intento dell'attuale amministrazione è di preservare il più possibile il contesto naturalistico e paesaggistico dei laghi di Lamar, secondo anche le indicazioni che usciranno dalla redazione del Masterplan comunale, che di certo non entrerà nel dettaglio della definizione di destinazione d'uso di porzioni di immobili comunali.

L'utilizzo di una parte della struttura di Malga Lamar per l'installazione della cella frigo non altera in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare la parte restante del fabbricato, in affitto o per altri usi che si dovessero rendere necessari. La porzione che sarà data in gestione alla riserva di caccia è completamente autonoma e con accesso indipendente, sia per quanto riguarda il bagno, riscaldamento ed energia elettrica.

Per quanto riguarda gli scarti degli animali, esiste uno specifico protocollo e normativa igienica da seguire, nessuno scarto animale, pelli, interiora ecc.. deve finire nella fognatura a prescindere che si tratti di collettore comunale o fossa a tenuta come nel caso specifico. La riserva di caccia istituirà un apposita convenzione con ditta specializzata che fornisce dei bidoni speciali ermetici per lo smaltimento dei residui animali, con le stesse modalità ad esempio in capo ad una macelleria/supermercato. Le pilette di scarico devono essere dotate di vaschetta di decantazione.

L'uso invernale della cella frigo nel periodo soggetto a nevicate è pressoché nullo, pertanto non si ritiene un problema se la struttura rimanesse inaccessibile per qualche ora.

Si precisa che la concessione della porzione di struttura alla Riserva comunale di Caccia di Terlago, permetterà di avere un presidio periodico sull'immobile che altrimenti rimarrebbe senza controlli.

A fronte della concessione gratuita dello spazio, la Riserva si impegnerà a eseguire delle manutenzioni ordinarie alla struttura, come pulizia spazi immediatamente limitrofi, pulizia grondaie, vigilanza dell'area ed a prestare con i propri associati fino ad un massimo di 80 ore per attività che si dovessero rendere necessarie sull'intero territorio comunale. Inoltre avranno in carico la conservazione di alcuni animali impagliati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda la collocazione, trattando carcasse di animali, si è ritenuto più idoneo la loro gestione in un posto isolato come la Malga rispetto ad altre alternative valutate in centro paese o comunque in zone molto più affollate.

Si precisa che per l'Amministrazione comunale non vi saranno costi di gestione, di utilizzo e di realizzazione. Per quanto riguarda l'utilizzo da parte di altre riserve di caccia o fra gli stessi associati, queste saranno ripartite in base ai costi di gestione che l'associazione dovrà affrontare.

Per quanto riguarda il passaggio nella commissione sale, trattandosi di un utilizzo di spazi destinati ad un servizio di pubblico interesse diverso dal normale utilizzo delle sale comunali fatto abitualmente dalle associazioni, l'amministrazione ha ritenuto di individuare autonomamente il luogo di assegnazione. È evidente che la pubblicazione di un bando così specifico e limitante, sarebbe risultato inutile e forviante. Venendo meno la pubblicazione del bando, decade anche l'applicazione dell'art. 12 del "regolamento sale" che prevede il coinvolgimento della commissione per la valutazione delle domande pervenute attraverso il bando.

Grazie